

CALCIO - SERIE D
Lecco, ancora grane
Il patron Bizzozero
finisce agli arresti

(set) Nuove grane per il patron della Calcio Lecco **Daniele Bizzozero**. Nella mattinata di oggi, giovedì 26 maggio, il numero uno bluceleste è stato nuovamente prelevato dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'indagine su un giro di bond della

JP Morgan ritenuti falsi. Solo domenica il sodalizio bluceleste aveva festeggiato la vittoria nella finale playoff con il Seregno, che poteva garantire il salto di categoria. Bizzozero era già finito ai domiciliari in Maggio.

CALCIO SERIE D Ecco i nomi di chi potrebbe fare parte del progetto gialloblù per la prossima stagione, quella della rivincita

Pergolettense, chi dopo Tacchinardi?

Alessio Delpiano il sogno, Pierpaolo Curti il numer più vicino, Andrea Quaresmini la sorpresa

CREMA (set) Cominciano le manovre in casa Pergolettense in vista della prossima stagione. Il primo passo in casa gialloblù è stato quello di decidere chi tra gli attuali giocatori continuerà ad indossare la maglia cannibale. In questo senso, a dispetto delle intenzioni manifestate dopo il mercato invernale, tira nuovamente aria di rivoluzione. All'epoca, il presidente **Andrea Micheli** aveva dichiarato di voler cercare giocatori che potessero essere funzionali anche in ottica 2016/2017. Probabilmente, in questo senso, pesa anche la decisione di **Alessio Tacchinardi** cui la società aveva proposto di rimanere, ma che ha scelto di non proseguire la sua avventura a Crema. **Alessandro Cescà, Andrea Rossi, Giulio Valente, Diego Dalosso** (sempre che riesca a superare i problemi fisici che l'hanno afflitto quest'anno) e **Andrea Brunetti** (che dovrà, però, trovare una soluzione compatibile con gli orari del suo nuovo lavoro) sono, salvo clamorosi colpi di scena, ai saluti e non calcheranno il terreno del Voltini con la casacca gialloblù nella prossima stagione. Più incerta la posizione degli

altri senatori. **Nicolò Donida** potrebbe anche rimanere, ha fatto bene e garantisce esperienza e duttilità. **Amedeo Tacchinardi** è fortemente legato ai colori gialloblù e alla famiglia Micheli, ma deve fare i conti con le sopraggiunte difficoltà ad allenarsi nel pomeriggio. Delicatissima, invece, la situazione del capitano **Mario Scietti**. Il Pergo vorrebbe confermare il difensore centrale e ripartire da lui per dare un minimo di continuità a quanto fatto sinora. Le sirene del Crema però sono forti e fondate e dovrebbe

essere arrivata pure una richiesta anche dalla Serie D. Difficile dire come finirà, ma il contatto c'è stato: ora si aspetta la decisione dello stesso Scietti. Sul fronte panchina dalla società prendono tempo e mantengono le bocche cucite. Micheli ha ammesso che il Pergo ha sentito tre o quattro nomi e fissato - in linea di massima - nella fine di maggio il termine per chiudere il discorso allenatore. Difficile che la scelta cada su un tecnico alle prime armi, ma proprio l'esperienza sembra essere la linea guida. Improprio

babile pensare, però, ad **Alessio Delpiano**, contattato 12 mesi fa in pieno caos Castiglione e poi accasatosi al Monza. Per Delpiano sembra tutto fatto con il Seregno, ma anche qualora non fosse così appare poco plausibile un accordo con una Pergolettense in fase di ridimensionamento. La candidatura più forte (di certo la più chiacchierata) è quella di **Paolo Curti**, ex bomber cannibale e reduce da una grande stagione alla guida del Fanfulla. Occhio anche a **Quaresmini** del Ciliverghe.

Mauro Taino

NOME CALDO
Andrea Quaresmini, in questa stagione ha condotto il Ciliverghe sino ad una sorprendente qualificazione playoff. Ora è libero, e potrebbe essere il successore di Tacchinardi



LA SITUAZIONE SOCIETARIA

Torna il cielo sereno sulla Pergolettense: Micheli non lascerà

Anche Fogliazza manterrà la carica di direttore generale, al suo fianco Urmi

CREMA (set) Oltre alle strategie di mercato, in casa Pergolettense stanno definendo anche i ruoli societari per la prossima stagione. Dopo le dichiarazioni del presidente **Andrea Micheli** circa un suo possibile abbandono della poltrona presidenziale, infatti, la situazione sta rientrando e sta sfumando sempre più in un nulla di fatto. Il massimo dirigente gialloblù sembra infatti intenzionato ad andare avanti continuando a ricoprire l'attuale carica dopo le riflessioni e le considerazioni fatte dal postpartita contro il Fio-renuola ad oggi. Sempre che non

si presenti un cremasco con i requisiti necessari ad entrare attivamente in società. Nel caso, Micheli sarebbe comunque pronto a fare un passo indietro a livello di organigramma, ma ad oggi è da escludere che voglia cedere in toto le proprie quote societarie. In ogni caso, allo stato attuale, appare difficile - e movimenti in tal senso non se ne sono registrati - che uno scenario simile possa concretizzarsi.

Cesare Fogliazza, invece, dovrebbe aver dissipato definitivamente ogni dubbio sul proprio futuro e sta già lavorando per la

prossima stagione. Fogliazza rimarrebbe dunque al timone della parte operativa della società, mantenendo l'attuale carica di Amministratore Delegato e venendo affiancato dal ds **Fabrizio Urmi** nella gestione tecnica della prima squadra. Urmi, dalla prossima stagione, ricoprirà anche la carica di Responsabile Tecnico dell'attività agonistica del settore giovanile gialloblù. Infine, anche **Marino Bussi**, attuale Club Manager del Pergo, raddoppierà i propri sforzi. Bussi diventerà infatti il nuovo responsabile dei rapporti con gli sponsor.

IL GIOCATORE CREMASCO SU FB

Patrini saluta il Crema
«Un grande orgoglio»

CREMA (set) E' stato uno dei colpi di mercato nella fase invernale, e un grande caso che ha diviso Pergolettense e Crema. In settimana però, il difensore **Michele Patrini** ha ufficializzato il suo addio alla società del «Panda».



«Dopo 2 anni, avventura calcistica cremasca finita: prima sponda giallo-blu poi quella nero-bianca... Due anni intensi, orgoglioso di aver indossato le maglie delle due squadre della mia città... Mi sarebbe piaciuto dare continuità nel tempo (prima ad una e poi l'altra) ma così non è stato... Si gira pagina e si ripartirà per una nuova avventura!». Questo il messaggio che il giocatore ha affidato a Facebook. Vera garanzia in categoria, Patrini potrebbe lasciare il posto in squadra a Scietti. Un altro clamoroso cambio di maglia a Crema insomma.

ECCELLENZA

Il direttore sportivo del Crema Giulio Rossi traccia le linee guida del mercato

«Rinforzare la difesa e abbassare gli over»

CREMA (set) «Le linee guida del prossimo mercato? I numeri hanno parlato chiaro: tra le prime squadre in classifica siamo stati il miglior attacco e una tra le peggiori difese...». Così il direttore sportivo **Giulio Rossi**. Così il futuro del Crema dunque: in primis la difesa. E le conferme: «Abbiamo comunicato ai giocatori che ci alleneremo di pomeriggio, già questo potrebbe portare a scelte automatiche. Abbassare il numero dei giocatori esperti? In accordo con l'allenatore sarà uno dei punti focali della campagna acquisti e cessioni: tanti over possono essere un'arma in più ma anche dare problemi di gestione. Non quest'anno, perché abbiamo avuto tanti infortuni: in definitiva, meglio qualche giovane in più di valore ed il giusto numero di elementi rodati». Per la panchina è stata scelta la continuità: «**Montanini** è arrivato in una situazione estremamente difficile, tutto sembrava compromesso, dopo un iniziale momento di adattamento ha ottenuto una serie di risultati mol-

to importante. Ripartiamo da un uomo competente e da una brava persona: calma, posata, capace nella gestione del gruppo... Tanti aspetti positivi al di là dei numeri».

Sarà l'anno della Serie D? «Il presidente **Zucchi** è molto deciso, l'impostazione è aziendale: il progetto prevede tempi precisi, ha ricostruito dalle macerie una realtà

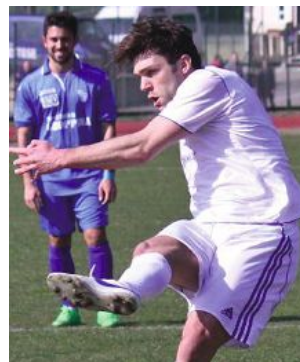
notevole che in tre anni si è posta il traguardo della Serie D. Siamo al terzo anno. Il campionato? Sarà tosto, in molti si stanno attrezzando». Ma Crema c'è. Eccome.

MERCATO

Piacciono Capelloni e Marrazzo del Varese, in difesa occhio all'ex Pergo Davini
Sorti del Villa obiettivo concreto, e Panigada?

(set) Contatti possibili, idee probabili, nulla di certo. Ma il mercato è iniziato. Difesa in primis dunque, dove partirà **Santinelli** e dove **Scietti** della Pergolettense è un nome noto. Non solo lui: attenzione anche a **Pergrèffi** del Lecco, che, però, ha estimatori anche in Lega Pro (Giana, soprattutto Lumezzane). Non è da escludere, poi, il profilo di **Davini**, positivo in stagione al Calcio ed apprezzato anche in maglia Pergolettense nell'ultimo anno tra i professionisti. Tre nomi, altri sui tacuini. A centrocampo? Calda la pista che porta a **Capelloni** del Varese,

registra puro reduce da campionato in Serie D con Pro Sesto e Darfo Boario. Sempre da Varese potrebbe arrivare il colpaccio **Marrazzo**, per un attacco nel quale si valuta anche **Panigada** dell'Arconatese. E se per la porta il classe 1997 Dini della Berretti della Giana potrebbe non essere indifferente, il giocatore che al momento potrebbe essere più vicino a vestire la maglia del Crema è **Sorti** del Villa d'Almè. Primi giri di valzer di un mercato che, peraltro, aspetta ancora la conferma (o la partenza) di tanti giocatori (di valore) attualmente in rosa.



OBIETTIVO Il bomber Panigada

SECONDA CATEGORIA

Rossi: «Risalire subito, con i nostri ragazzi e Bettinelli»
Pieranica, il futuro si decide adesso

PIERANICA (set) Il futuro del Pieranica è adesso. Ieri sera (mentre andavamo in stampa, ndr) una riunione tra i vertici della società per mettere i primi punti e pianificare la prossima stagione, dopo l'amara retrocessione in Seconda categoria ai playoff contro il Lodivecchio: «Non molliamo di certo - le parole del vice presidente **Emilio Rossi** - e l'idea è quella di risalire anche subito. Per le nostre possibilità la Prima è un campionato importante, ma abbiamo dimostrato di poterci stare nonostante il risultato e le difficoltà. Tante le vicissitudini in stagione, i ragazzi hanno subito molto l'abbandono di **Viganò**: non è



GIACOMO VIGANÒ Addio pesante

stato un problema di qualità della rosa, piuttosto di testa. In questo **Bettinelli** è stato molto bravo: oltre che sul

campo, ha saputo lavorare sulla psicologia della squadra, arrivando a giocare la salvezza fino all'ultimo. Resta un grande rammarico, se penso all'andata degli spareggi e a tante altre situazioni». L'intenzione societaria, dunque, porta alla conferma della maggior parte del gruppo: «Un peccato essersi svegliati tardi, il valore non è in discussione. Sì, l'orientamento è quello di continuare così, Bettinelli compreso». L'allenatore, dopo la retrocessione, si era preso del tempo per riflettere senza escludere nessuna possibilità. Pieranica al dunque: per risalire, per comprendere con quale guida tecnica.

TERZA CATEGORIA

Il Calcio Crema si affida al ds Weger e punta in alto
Valdameri: «Basta sofferenze, aria nuova»

CREMA (set) «Dopo alcuni anni persi in malo modo, abbiamo deciso di voltare pagina e ricominciare». Forte e chiaro **Ennio Valdameri**, presidente del Calcio Crema. Ciak, si cambia allora: «Il primo passo è stato quello di scegliere un direttore sportivo di grande capacità come **Fortunato Weger**, che sarà affiancato dal confermato **Damiano Raimondi**. Stiamo lavorando per rifondare la rosa e per un allenatore che rappresenti un ulteriore valore aggiunto: il progetto è a lungo termine e so che può portare sfortuna dirlo, ma puntiamo a salire subito in Seconda categoria. Se non da primi, facendo un cam-



FORTUNATO WEGER Ds cremasco

pionato tra i primi. Sono stati anni complicati e di sofferenza, in una piazza nella quale può essere complicato

fare calcio tra strutture e tante squadre vicine. Siamo però stati troppo tempo ai piani bassi della classifica, intendiamo in primis operare un radicale cambiamento di mentalità. Conosco Weger da tempo e lo ritengo la persona più adatta per operare questa crescita. Abbiamo già collaborato in passato ed il rapporto, anche a livello personale, è sempre stato ottimo e fondato sulla stima reciproca». Pronti al via allora: il Calcio Crema sta mettendo le basi per una rinascita guardando in alto, pronta a competere da subito. Tra pochi giorni il nome dell'allenatore, poi via agli innesti ufficiali.